



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1

463

9/01

	TSK	(tipo scheda)	A	◊ LIR	(livello di ricerca)	I/V
NCT	NCTR	(codice regione)	09	NCTN	(n. cat. gen.)	00 375463
	ESC	(ente schedatore)	S16			
	ECP	(ente competente)	S16			
PVC	PVCP	(provincia)	PT	PVCC	(comune)	Uzzano
	PVCF	(frazione)				
	PVCL	(località)				
△ CST	CSTN	(numero d'ordine)		CSTD	(denominazione)	
	CSTA	(carattere amministrativo del c.s.)	capoluogo municipale			
△ ZUR	ZURN	(numero)		ZURD	(tipo e denominazione)	
△ SET	SETT	(tipo)	SU			
	SETN	(num. del settore)		SETD	(denominazione)	
	SETP	(num. nel settore)				
OGT	OGTT	(tipo)	Palazzo			
	OGTQ	(qualificazione)	CIVICO			
	OGTD	(denominazione)	Palazzo Pretorio			
UBV	UBVD	(denom. spazio viabilistico affaccio principale)	Piazza Umberto I°			
	★ UBVN	(numero civico)		UBVK	(indic. chilom.)	
CTS	CTSF	(foglio)	3	CTSD	(data foglio)	1982
	★ CTSP	(particella)	89/352			
★ CDG	CDGG	(indicazione generica)	Proprietà Ente LOCALE			
	CDGS	(indicazione specifica)	Comune di Uzzano			
	CDGI	(indirizzo)	Piazza Unità d'Italia			
★ ALN	ALNT	(tipo evento)		ALND	(data)	
VIN	VINL	(legge)	L.1089/1939	VINA	(articolo)	Artt 1-3
	VIND	(estremi provvedimento)	1995/01/23	VINR	(data registr.)	1995/05/12



STU	STUT	(strumento urb. in vigore)	P.R.G. (2001)		
	STUN	(sintesi normativa di zona)	manutenzione ordinaria e straordinaria/ restauro conservativo		
□ CRD	CRDR	(sistema di riferimento)			
	CRDX	(longitudine)		CRDY	(latitudine)
★ △ AUT	AUTN	(nome autore)		AUTI	(ruolo autore)
△ ATB	ATBD	(denominazione ambito culturale)	medioevo	ATBI	(riferimento all'intervento)
△ REL	RELS	(secolo)	XIII	RELW/RELX	(validità)
△ REV	REVS	(secolo)	XIV	REVI	(validità)
△ PNT	PNTS	(schema)		PNTF	(forma)
△ ★ SVC	SVCM	(materiali)	laterizio/ pietra/ intonaco		
△ ★ SOF	SOFG	(genere)	solaio/ volta		
	SOFF	(forma)	a crociera		
△ ★ CPM	CPMM	(materiali)	laterizio		
	△ ★ USA	(uso attuale)	parte inutilizzata/ uffici comunali/ abitazione		
△ USO	USOD	(uso originario)	uffici comunali/ scuole		
★ FTA	FTAN	(negativo)	(SBAA FI 175987) FTAT (note) veduta generale (2001)		
	SFC	(stralcio foglio catastale)	1		
★ ALG	ALGT	(tipo)	stralcio IGM 1:25000		
★ RSE	RSER	(riferimento argomento)		ALGN	(numero)
	RSEC	(codici)			2 segue retro
★ CMP	CMPD	(data)	2001	CMPN	(compilatore)
	★ FUR	(funzionario responsabile)	Passalacqua R.		Venuti F.
	○ OSS	(osservazioni)	Stato di conservazione: mediocre. In corso lavori di restauro.		

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◊ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

★ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

A
375463

Visto del Soprintendente

Firma

29 AGO. 2002

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
ED IL PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO STORICO
ARTISTICO E DEMOETNOANTROPOLOGICO
per le provincie di Firenze, Pistoia e Prato

IL SOPRINTENDENTE
(Prof. Arch. Domenico A. Valentino)

ATBD settecento
RELS XVIII

RELF --

ATBI rifacimento e chiusura bifore

RELI 1773

RELV/RELW/RELX post

ATBD maestranze locali
RELS XX

RELF --

ATBI ripristino e rifacimento

RELI 1934

RELV/RELW/RELX post

ALGT Provvedimento di tutela

ALGN 3



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/ 375463		ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 1		UZZANO	Palazzo Pretorio Piazza Umberto I	estratto di mappa catastale 1.2000 (1982) F 3 P 89-352	

UFFICIO DEL TERRITORIO DI PISTOIA

Estratto autentico della mappa del vigente Catasto Terreni

Comune di Uzzano

Foglio 3

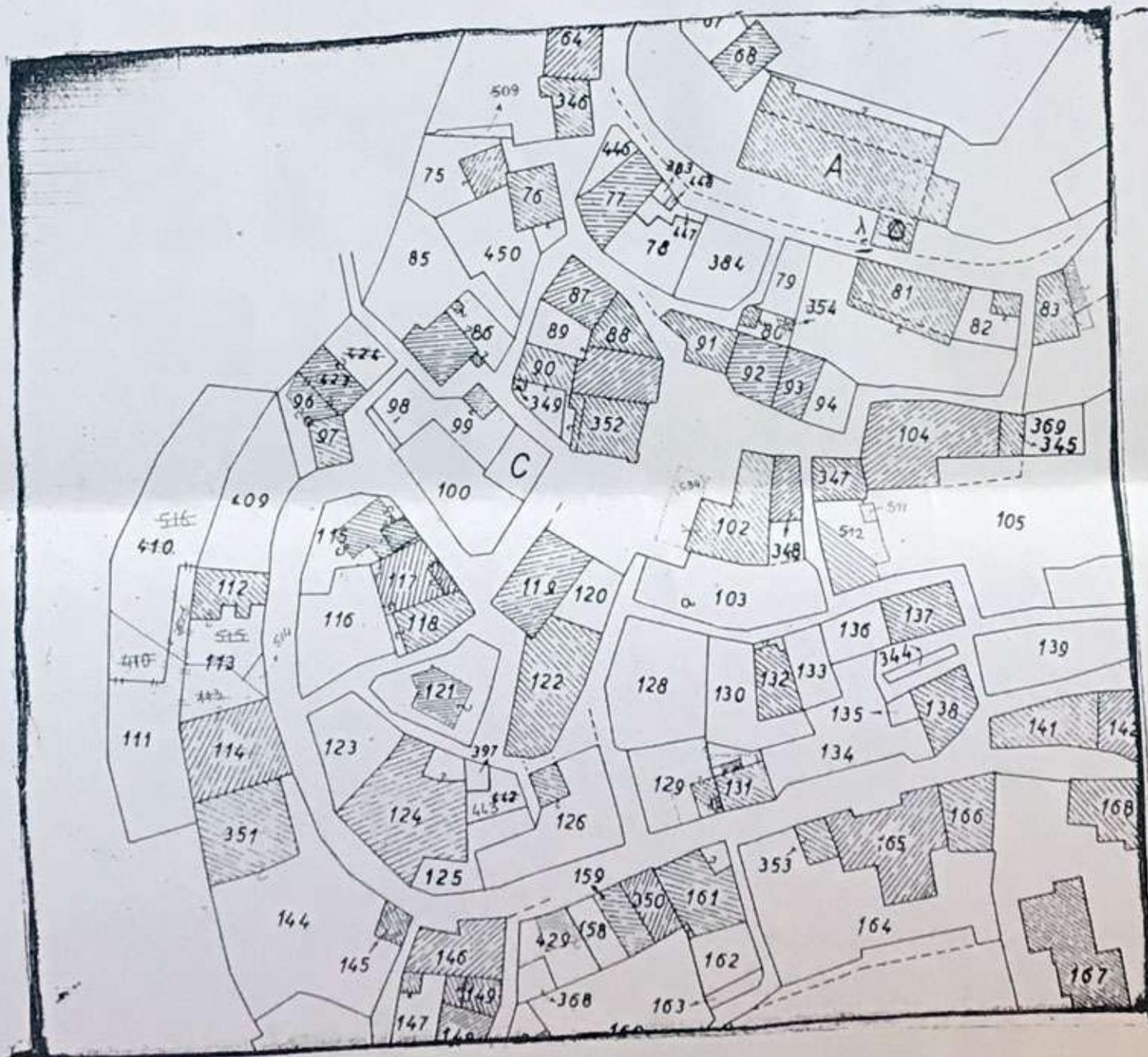
Richiesta - Protocollo n. 22956

Tributi speciali riscossi L. //

Si compone di N° 1

Scala di 1: 1000

Si rilascia in esenzione dall'imposta di bollo e tributi speciali il tutto della Legge n. 30 del 28.2.1973 art. 160 per uso interno.



Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate

89-352 #

Pistoia 13-2-2001



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 375463

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE, PISTOIA E PRATO

16

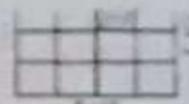
TOSCANA

ALLEGATO N. 2

UZZANO

Palazzo Pretorio
Piazza Umberto I

stralcio IGM 1:25000
F 105 I SO MONTECATINI TERME

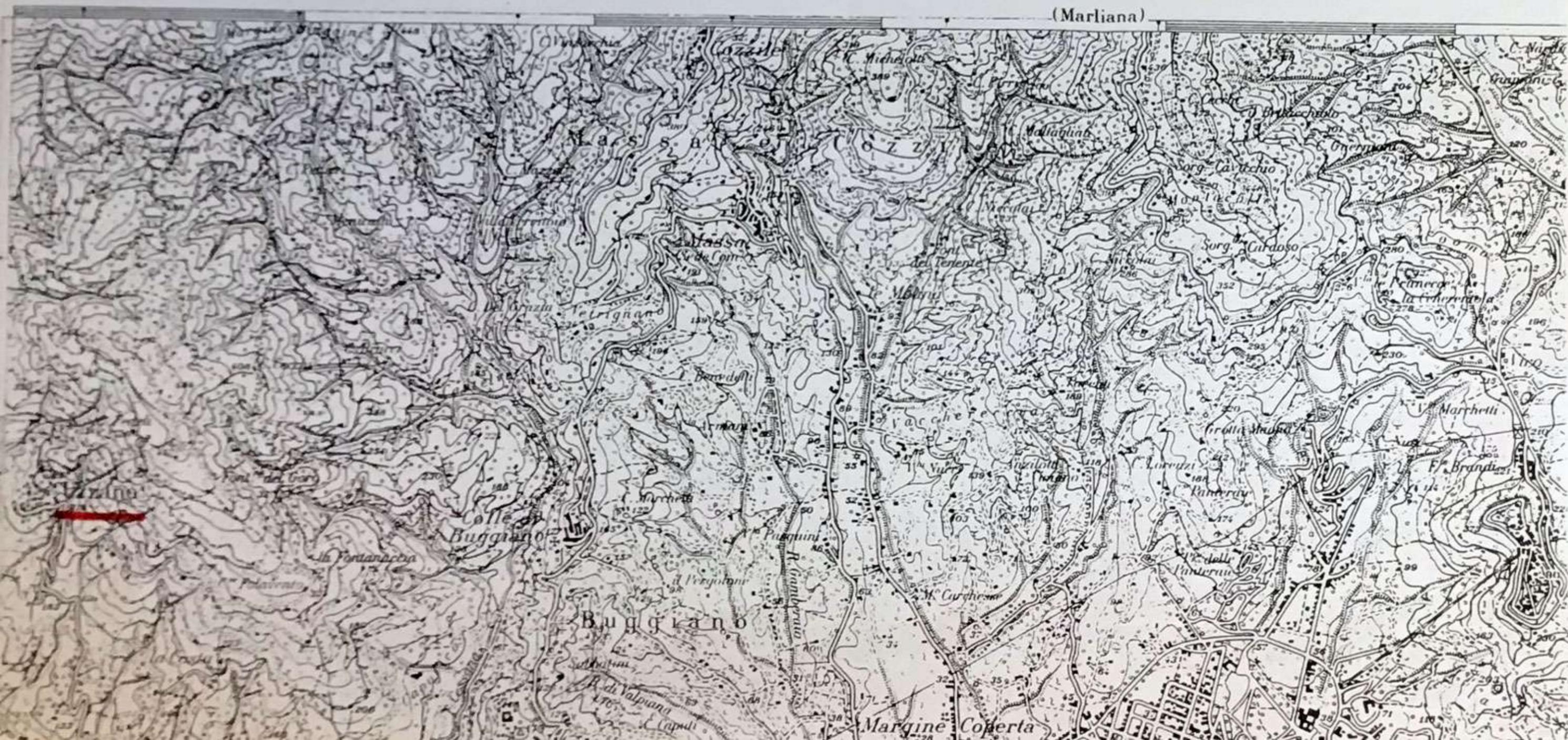


F.º 105 della Carta d'Italia

MONTECATINI TERME

Longitudine Ovest dal meridiano di Roma (Monte Mario)

(Marliana)



A	1	MODELLO SCHEDA A	2	ALLEGATO N. 3
	3	N. CATALOGO GENERALE 375463		
		N. CATALOGO INTERNAZIONALE		
	4	ITA		

B	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE
	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOLA

C	OGGETTO DELLA SCHEDA: PALAZZO PRETORIO DI UZZANO
	OGGETTO DELL'ALLEGATO: PROVVEDIMENTO DI TUTELA

F	DATA: 2001
	ALLEGATO ESEGUITO DA: Arch. Filippina Venuti



Umm

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1994, n. 29;

RITENUTO che l'immobile denominato Palazzo Pretorio, sito in provincia di Pistoia, comune di Uzzano, loc. Uzzano Castello, Piazza Umberto I, segnato in catasto urbano al foglio n. 3, particelle nn. 89, 352, confinante con le altre proprietà di cui allo stesso foglio n. 3, la detta piazza e le altre partt. 88, 87, 90, 349, come dall'unita planimetria catastale, ha interesse particolarmente importante, ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art. 1;

RITENUTO che l'immobile medesimo e' da considerarsi assoggettato "ipso jure" ai sensi dell'art. 4 della citata legge, alle disposizioni di tutela contenute nella legge stessa, in quanto di proprietà del Comune di Uzzano;

RITENUTA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DECRETA

l'immobile denominato Palazzo Pretorio, meglio individuato nelle premesse e descritto nella allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della citata legge 1 giugno 1939, n. 1089 ed e', pertanto, da intendersi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che sara' notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata nel Comune di Uzzano.

A cura del competente Soprintendente esso verra', quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avra' efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 29 OTT 1995

IL DIRETTORE GENERALE

H. To Serio



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

(uzza)
SM/ad

h

VERBALE DI NOTIFICA

Su richiesta del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, io sottoscritto, messo

di Messaggio ho, in data di oggi, notificato il presente

al Signor Giuliano Pappalardo Sindaco potestario

mediante consegna in persona di a di persona qualificatasi

0306 95

PER RICEVUTA

Timbro
del
Comune

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



la CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI

di PESCIA

NOTA DI TRASCRIZIONE

a favore

DEL MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI

n. C.F. del Ministero per i BB.CC.AA. - ROMA 80188210589

a carico

(1) COMUNE DI UZZANO - SINDACO PRO - TEMPORE PROFILI GIULIANO, nato a
Pescia (PT) il 01/12/1944
CON SEDE IN UZZANO (PT) Via PIAZZA UNITA' D'ITALIA N. 1
C.F. 00328540471

Su richiesta del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ai sensi e per gli effetti dagli artt. 2 e 3 della legge
giugno 1939, n. 1039, si domanda la trascrizione del decreto ministeriale in data 23/01/ 1995

emesso a mezzo del messo comunale di UZZANO il 03/04/ 1995

che si unisce alla presente in copia conforme, con la quale si è provveduto a dichiarare l'interesse particolarmente
importante, ai sensi e per gli effetti della citata legge del seguente immobile (2)

PALAZZO PRETORIO - LOC. UZZANO CASTELLO - PIAZZA UMBERTO I

situato nel Comune di UZZANO (PT) segnato in catasto al numero di

mappa (3) F. 3 DEL N.C.E.U. PARTT. 89 - 352

confine (4) CON LE ALTRE PROPRIETA' DI CUI ALLO STESSO FOGLIO N. 3 CON LE
PARTT. 88- 87 - 90 - 349, PIAZZA UMBERTO I

12 MAG. 1995

FIRENZE

19

- (1) Cognome, nome, e paternità.
- (2) Natura dell'immobile.
- (3) Numeri catastali e delle mappe censuarie.
- (4) Indicare almeno tre confini dell'immobile.



DIRETTORE DELL'ISTITUTO
IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Maria A. Lalli Ghetti)



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le Province di Firenze, Pistoia e Prato

IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO PRETORIO,
SITUATO IN PROVINCIA DI PISTOIA,
COMUNE DI UZZANO, loc. Uzzano Castello,
PIAZZA UMBERTO 1,
RIPARTITO AL N.C.E.U. DI UZZANO AL FOGLIO N. 3 CON PARTT. 89 - 352
CONFERMATO AI SENSI DELLA LEGGE 1.6.1939 N. 1089 CON DECRETO EMESSO DAL
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI IN DATA 23/01/1995.

PROPRIETA' PER:

E.U. Foglio n. 3 partt. 89 - 352:

COMUNE DI UZZANO,
sede in Uzzano, piazza Unità d'Italia n.° 1,
tel. 00328540471,
è Rappresentante il Sindaco pro - tempore PROFILI GIULIANO,
residente a Pescia (PT) il 01/12/1944.



VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Mario A. Lollo - Ghetti)

ML



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le Province di Firenze, Pistoia e Prato

RELAZIONE STORICO - ARTISTICA

Oggetto: UZZANO (PT) - Palazzo Pretorio, loc. Uzzano
Castello, P.zza Umberto I°.

Non si hanno notizie certe sulle origini di Uzzano, ma si può ritenere che almeno nel VI secolo, durante le guerre gotiche, le popolazioni romane che avevano colonizzato la pianura lungo la Via Cassia, abbiano trovato un più sicuro rifugio sulla sommità delle colline che dividevano la Valdinievole. In età longobarda fin dal secolo XI i signori di Uzzano, che avevano il dominio su questo castello, dovevano essere di stirpe longobarda come sembrano indicare i loro nomi, a partire da uno dei primi dinasti di Uzzano, tal Sisemundo di Sichelmo il cui dominio si estendeva dal poggio di Uzzano fino alle colline dove più tardi sorgerà il castello di Montecarlo.

Uno dei più antichi documenti relativi alla fondazione del libero Comune risale all'anno 1202, come riportato da Emanuele Repetti nel suo dizionario storico, ed è in particolare relativo all'elezione dei consoli e del loro concordato con il Comune. In un primo tempo il Comune di Uzzano mantenne un rapporto di formale rispetto nei confronti dell'antica consorteria rappresentata dai consoli.

Al periodo consolare del XIII secolo risale la costruzione del primo palatium del quale rimangono poche tracce costituite da inserti in muratura al piano terreno sul prospetto meridionale. Nel Trecento l'edificio fu radicalmente trasformato: al piano terreno fu aperto un ampio loggiato con arcate a sesto acuto, mentre al piano superiore era la sala per le riunioni delle magistrature comunali.

Nell'anno 1339, quando gran parte della Valdinievole cadde sotto il dominio dei Fiorentini, anche il territorio di Uzzano ricadde sotto il potere di Firenze a cui spettava la nomina di un Podestà a capo del Consiglio, che aveva la residenza nell'antico palazzo, e di Capitano a presidio della rocca.

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

[Handwritten signature]



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le Province di Firenze, Pistoia e Prato

Tra i compiti più importanti del Podestà era quello dell'amministrazione della giustizia; nella sala al primo piano si adunavano le magistrature comunali: sei ufficiali, tre capitani di parte guelfa ed un Consiglio comunale composto da 21 membri.

Il palazzo fu sede delle magistrature comunali fino al periodo delle riforme leopoldine. Nel 1773 il governo granducale assegnò ad un unico funzionario le cancellerie di Uzzano e di Vellano: per esigenze funzionali la sede fu spostata a Fescia nel palazzo Magnani. L'antico edificio fu nello stesso periodo trasformato radicalmente con la chiusura del loggiato e delle bifore, la costruzione di un balcone sulla facciata a sud e l'inserimento della scala di accesso all'interno del porticato. Nel 1934 fu eseguito un intervento di restauro che, oltre al recupero delle strutture originarie mediante la demolizione dei tamponamenti e del balcone, si spinse fino ad alcune integrazioni in stile che non consentono oggi di identificare con certezza le parti autentiche da quelle ricostruite. Utilizzato fino al 1982 come sede delle scuole elementari, l'edificio è oggi inutilizzato.

L'edificio è composto da due corpi di fabbrica costruiti in aderenza e sviluppati su tre piani fuori terra.

Il fabbricato posto a meridione è quello che conserva le tracce di muratura più antica ha pianta quadrata: al piano terreno si trova il portico aperto su tre lati con tre arcate a sesto acuto con pilastro centrale su cui si impostano quattro volte a crociera con pilastri angolari a barbacane; ai piani primo e secondo si trova un unico vano con pilastro centrale, attualmente il primo piano risulta suddiviso internamente da tramezzi in muratura.

I solai hanno struttura lignea, come anche la copertura che ha geometria a testa di padiglione con manto in tegole e coppi di laterizio.

I prospetti sono interamente in pietra a conci squadrati a faccia vista con elementi di dimensioni maggiori utilizzati nei pilastri, nelle ammorsature d'angolo e nella parte basamentale, che è separata da una fascia marcapiano sempre in pietra sulla quale appoggiano le finestre del piano primo.

Sui due prospetti principali prospicienti la piazza si aprono due coppie di finestre ad ogni piano con archivolto a tutto sesto e vi sono affissi alcuni stemmi podestarili.

Il corpo di fabbrica più a nord ha pianta rettangolare e contiene la scala di distribuzione ai vari piani con gradini in pietra a sbalzo delle pareti di perimetro.

PER CORRIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Floech



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le Province di Firenze, Pistoia e Prato

Il prospetto principale conserva due porzioni angolari in conci squadri di pietra a vista, mentre la specchiatura centrale, probabilmente ricostruita e ricompagnata nelle aperture ai vari piani, è interamente intonacata. I solai sono sempre in struttura di legno, la copertura con forma a capanna ha ugualmente il manto in tegole e coppi.

L'edificio risulta in mediocre stato di conservazione per quanto riguarda la manutenzione della copertura e degli ambienti interni, mentre i prospetti si presentano ben conservati.

Nell'insieme il Palazzo del Podestà di Uzzano Castello ha mantenuto le caratteristiche tipologiche originarie e rappresenta una importante testimonianza dell'architettura civile del secolo XIII.

IL RELATORE

(Arch. Marinella Del Buono)

visto: IL SOPRINTENDENTE
DIRIGENTE SUPERIORE
(Prof. Arch. DOMENICO A. VALENTINO)

VISTO:
IL DIRETTORE GENERALE

T. TO SERIO

13 GEN. 1995



PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

h

UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto Terreni

Comune di VZZANO

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 11833

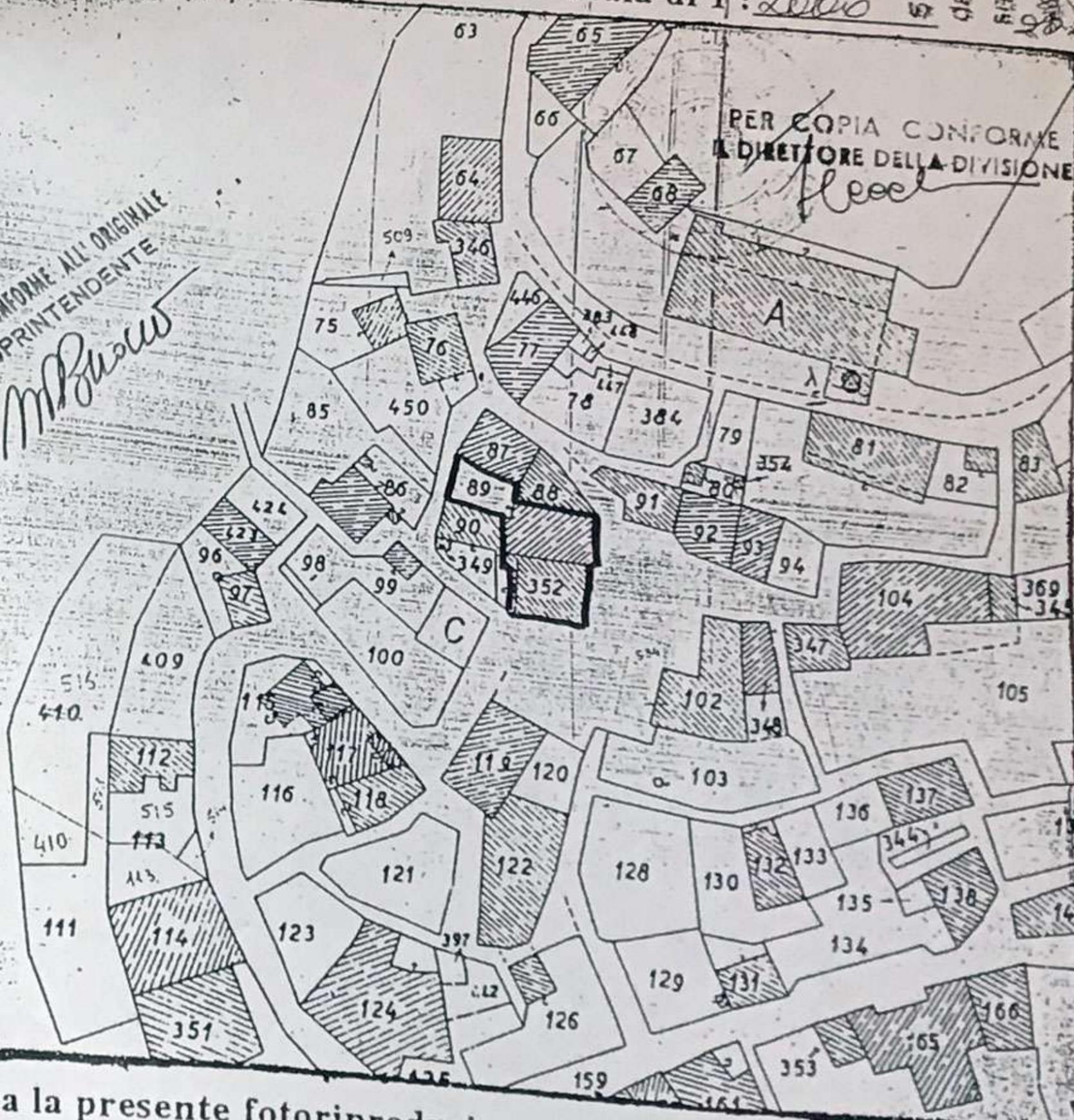
Foglio 3

Tributi speciali riscossi L.

Si compone di N° 1 schede

Scala di 1: 2000

Si rilascia in esecuzione
 dell'importo di bollo ai Tributi
 per il n. 11833 - foglio 3
 per un importo complessivo di 160
 lire.



Autentica la presente fotoreproduzione per le particelle qui di seguito
 elencate: 88-359

VISTO:
 IL DIRETTORE GENERALE

Il Primo Dirigente
 Il Delegato alla firma

Pistoia 29 GIU. 1994

23 GEN. 1995